

il welfare non si rottama!

Sosteniamo le richieste di civiltà avanzate dal **Comitato 16 Novembre**, costretto ancora una volta da un governo sordo ai diritti a scendere in piazza per farsi sentire.

L'anno scorso solo **la morte di Raffaele Pennacchio**, avvenuta a causa di un lungo presidio, ha indotto il governo ad incontrare i malati Sla, che hanno ottenuto poi un grande risultato con **l'aumento di 75 milioni di euro del fondo nazionale per la non autosufficienza**.

Il governo Renzi si sta rimangiando gli impegni assunti dal precedente governo, e il fatto che diversi ministri e sottosegretari siano gli stessi di allora rende ancora più incredibile e immorale tale approccio.

Perciò ribadiamo la richiesta di:

- sbloccare immediatamente e ripartire il fondo alle Regioni destinando il 30% più 75 milioni di euro alle disabilità gravi e gravissime;
- avviare un tavolo interministeriale per definire un Piano Nazionale per le Non Autosufficienze potenziando la domiciliarità indiretta;
- ridiscutere la riforma Isee, eliminando dal calcolo reddituale le previdenze sociali quali indennità di accompagnamento o invalidità civile.

Chiediamo che il governo Renzi intervenga prima che vengano messe in atto azioni estreme, quali la disattivazione delle batterie dei respiratori.

Chiediamo un welfare più giusto, pubblico e universalistico. Il governo Renzi, invece di piegarsi alla Merkel e ai suoi diktat di austerità, risponda alle giuste e sacrosante richieste del Comitato 16 Novembre e di tutto il mondo della disabilità!

dalla parte dei più... "forti"!
Rifondazione Comunista per
L'altra Europa per Tsipras



L'ALTRA
EUROPA
CON
TSIPRAS